

- TRACCIATI CANALETTE DI SCOLO DI RACCOLTA DELLE ACQUE SUPERFICIALI
- RECAPITO FINALE DELLE ACQUE SUPERFICIALI A DISPERSIONE
- AREE DI STOCCAGGIO TEMPORANEO TERRENO DI SCAVO DA RIUTILIZZARE IN SITO PER I RINTERRI

ACCORDI PROGETTUALI DA OSSERVARE DURANTE LE FASI DI LAVORO

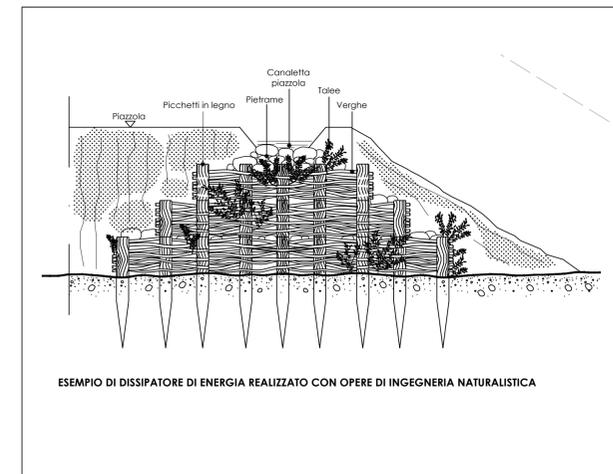
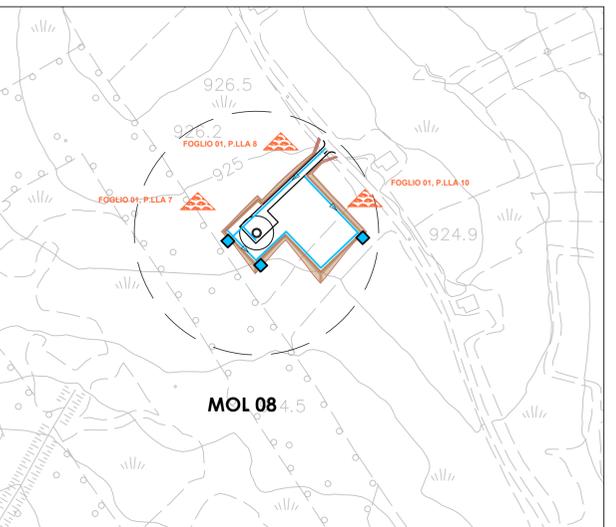
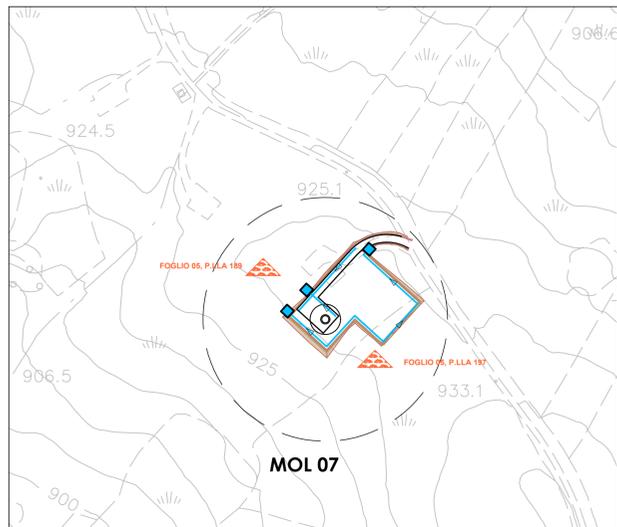
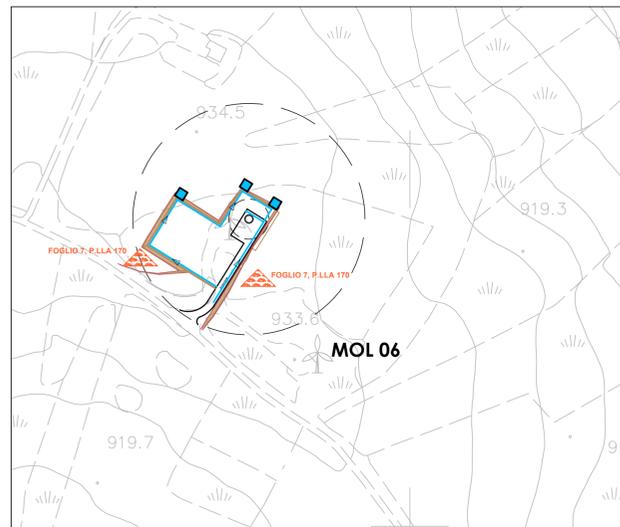
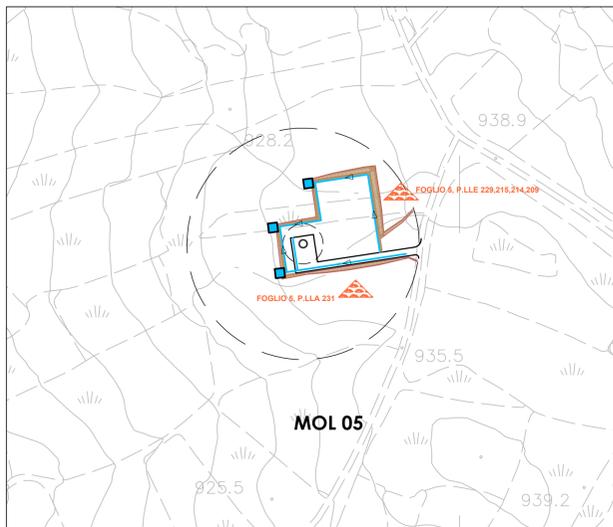
Gli scavi e movimenti di terra, saranno limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto come descritto e rappresentato nei grafici. Il materiale di riporto dovrà essere compensato nell'ambito del cantiere, e utilizzato per i rialzamenti e riporti necessari, con le modalità previste dal d.lgs. 152/2006 (Codice Ambientale) e s.m.m.i.. In ogni caso, gli eventuali materiali non adoperabili in loco dovranno essere allontanati e depositati in discariche autorizzate.

Saranno realizzati, adeguati drenaggi di presidio alle piazzole in premessa, e inoltre le misure di salvaguardia idrogeologica saranno, in ogni modo, assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori.

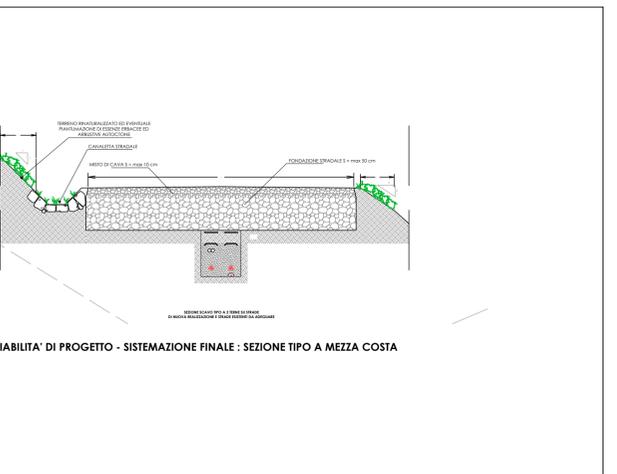
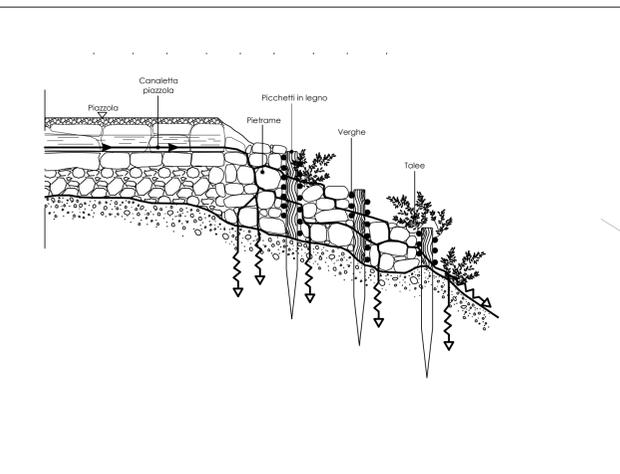
La viabilità esistente di accesso, da adeguare e ripulire con idonea massicciata stradale, sarà dotata di tutte le opere d'arte necessarie per il regolare deflusso delle acque superficiali e le stesse saranno, ordinatamente, canalizzate e smaltite nel recapito finale.

PRESIDI PREPOSTI ALLA RACCOLTA E CANALIZZAZIONE DELLE ACQUE DI SCORRIMENTO SUPERFICIALE E/O DI DEFUSSO: CRITERI PROGETTUALI

I presidi previsti nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico di cui al R.D. n.3267/1923, saranno realizzati al fine di non alterare il naturale deflusso delle acque superficiali nei rispettivi bacini di riferimento. In prossimità delle piazzole degli aerogeneratori, saranno realizzate apposite canalette di raccolta delle acque di deflusso superficiale. Queste saranno canalizzate verso recapiti finali già esistenti e disperse con l'aiuto di dissipatori di energia, realizzati con opere di ingegneria naturalistica, che avranno la funzione di mitigare eventuali fenomeni di erosione superficiale. I tratti della viabilità di accesso al parco eolico (sia quelli esistenti che quelli da realizzare ex-novo) ricadenti in aree a vincolo, sono idonei, per la qualità fotografica del loro sviluppo, in contemperanza di spartacque naturali. Pertanto gli interventi progettuali dovranno essere tali da non alterare il profilo piano altimetrico dei tracciati garantendo il naturale deflusso delle acque superficiali presso i rispettivi bacini di raccolta. Sono altresì previste, lungo le strade, opere di canalizzazione in modo da garantire una maggiore efficacia della regimazione delle acque.



ESEMPIO DI DISSIPATORE DI ENERGIA REALIZZATO CON OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA



VIABILITA' DI PROGETTO - SISTEMAZIONE FINALE : SEZIONE TIPO A MEZZA COSTA

Comuni di : SAN GIORGIO LA MOLARA, MOLINARA, SAN MARCO DEI CAVOTI, BASELICE E FOIANO DI VAL FORTORE
 Provincia di : **BENEVENTO**
 Regione : **CAMPANIA**

IVPC
 I.V.P.C. S.r.l.
 Vico Santa Maria a Cappella Vecchia, 11
 80121 Napoli
 Tel: 081 95480646
 Email: ivpc@ivpc.com

PROGETTO PER IL RIFACIMENTO E POTENZIAMENTO DI UN PARCO EOLICO

TITOLO ELABORATO : **IMPIANTO DI PROGETTO PLANIMETRIE CANALIZZAZIONI ACQUE MOLINARA**

DATA : Dicembre 2021
 SCALA : 1:2.000
 N°/CODICE ELABORATO : **TAV.07A.14.2**

Folder : Elaborati di Progetto
 Tipologia : D (disegno)
 Uniquo : ITALIANO

IVPC
 IVPC EDUCA S.r.l.
 Società Unipersonale
 Sede legale : 80121 Napoli (NA) - Vico Santa Maria a Cappella Vecchia 11
 Sede Operativa : 83100 Avellino - Via Circumvallazione 108
 GRUPPO IVPC

PAOLO PISANI ARCHITETTO
 N° 5651
 Gruppo IVPC

00	Dicembre 2021	IVPC Edica	IVPC Edica	IVPC
N° REVISIONE	DATA	OGGETTO DELLA REVISIONE	ELABORAZIONE	APPROVAZIONE

Proprietà e diritto del presente documento sono riservati - la riproduzione è vietata.